Partito il sistema telematico per l'invio delle domande di contributo ai lavori di ricostruzione

21 Settembre 2012
La Regione ha attivato il Mude Modello unico digitale per l'edilizia), il sistema informativo per la ricostruzione realizzato per volontà del Commissario delegato Vasco Errani in accordo con l'Associazione nazionale Comuni italiani.

Il sistema, in prima istanza, sarà utilizzato per le domande di contributo ai lavori di riparazione degli immobili con esiti di inagibilità temporanea o parziale (di norma B e C da classificazione Aedes).

In concreto, con questa porta elettronica i professionisti potranno predisporre ed inoltrare per via telematica tutta la documentazione allo scopo richiesta.

I Comuni potranno altresì interagire, sempre per via telematica, con i professionisti, le banche e la struttura Commissariale.

Il "sistema informativo per la ricostruzione" consentirà anche un puntuale monitoraggio da parte della struttura Commissariale dell'avanzamento lavori e una costante relazione con tutti gli attori coinvolti (professionisti e banche). Il sistema permetterà inoltre un valido supporto delle attività del Gruppo interforze ricostruzione Emilia-Romagna (Girer), che ha il compito di rafforzare l'attività di prevenzione e di contrasto alla criminalità organizzata nelle aree del territorio emiliano-romagnolo colpite dal terremoto.

Entro il 2013 la Regione intende estendere il Mude a tutti i Comuni, comprendendo la totalità dei procedimenti edilizi, così come previsto dal progetto SIEDER (Sistema Informativo Edilizia Emilia-Romagna) nell'ambito dei programmi attuativi del Piano Telematico Regionale.